



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C. GIULIO CESARE - VENEZIA

⇒ **Criteri di formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia, delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.**

I presenti criteri, deliberati dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 gennaio 2017 troveranno applicazione a partire dal prossimo anno scolastico 2017/18 e resteranno in vigore fino a quando il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTI** i [TITOLI II, III e IV del Decreto Legislativo n. 297/94, artt. 101 e 102](#);
- **VISTO** il [Decreto Ministeriale n. 331/98](#);
- **VISTO** il [Decreto Ministeriale n. 141/99](#);
- **VISTO** il [DPR 20 marzo 2009, n. 81](#);
- **VISTE** le [Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009](#);
- **VISTA** la [C.M. n. 2 dell' 8 gennaio 2010](#);
- **VISTE** le [Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri di cui alla C.M. n. 4233 del 19 febbraio 2014](#);
- **VISTA** la [DGR Veneto n. 1125 del 1 luglio 2014 – Allegato A](#);
- **VISTA** la [C.M. n 10 del 15 novembre 2016](#);
- **RICHIAMATE** le finalità educative relative alla formazione delle classi della Scuola Secondaria di Primo grado e della Scuola Primaria e delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, che rappresentano unità di aggregazione delle alunne e degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli Obiettivi Generali e Specifici di Apprendimento dei tre ordini di scuola;

ALL'UNANIMITÀ di voti espressi dai consiglieri presenti con votazione palese;

DELIBERA

DI APPROVARE i criteri qui di seguito riportati che saranno utilizzati per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado.

1. CRITERI GENERALI COMUNI

La formazione delle classi/sezioni dovrà rispettare i seguenti principi:

- a) Eterogeneità all'interno delle classi/sezioni;
- b) omogeneità tra classi/sezioni parallele;
- c) uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Il dirigente scolastico dovrà inoltre attenersi ai seguenti CRITERI GENERALI:

A. INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Le classi/sezioni con la presenza di alunni con disabilità saranno così costituite:

<i>nr. Alunni con disabilità</i>	<i>Massimo alunni per classe\sezione</i>
1 lieve	25
2 lievi	22
1 grave (art. 3 c. 3)	20, elevabili a 22 qualora residuino resti

B. INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI CON BES certificati

In ogni classe\sezione non dovranno essere inseriti più di 4 alunni con BES certificati.

C. INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI STRANIERI

Le classi/sezioni dovranno essere costituite da non più del 40% di alunni stranieri.

Gli alunni stranieri saranno distribuiti tra le classi/sezioni in modo da evitare la prevalenza di una stessa etnia nella stessa classe.

2. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono sia omogenee che eterogenee per età e sono già costituite dai bambini di 4 e 5 anni che già frequentavano la scuola l'anno scolastico precedente. Sarà necessario, pertanto, ripartire tra le diverse sezioni funzionanti presso ciascuna scuola, ordinariamente, i bambini di 3 anni. I bambini 'anticipatari' saranno accolti solo nel caso siano esaurite le liste d'attesa dei bambini di 5, 4 e 3 anni compiuti.

I bambini di 5 e 4 anni nuovi iscritti, saranno accolti prioritariamente ai bambini di 3 anni, e saranno distribuiti nelle diverse sezioni dove sono presenti gruppi più esigui di bambini di età corrispondente.

3. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLE SCUOLE PRIMARIE

Nella formazione delle classi prime, si terrà conto, globalmente, dei seguenti criteri:

- sesso;
- periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni – anticipatori);
- trimestre di nascita(gennaio – marzo; aprile – giugno; luglio – settembre; ottobre – dicembre);
- situazione di svantaggio socio – culturale attestato;
- alunni anticipatori;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola dell'infanzia attraverso la Commissione continuità;
- gli alunni provenienti dalle diverse scuole dell'infanzia siano, di norma, divisi, cercando di mantenere, tuttavia, se possibile, all'interno di ciascun gruppo classe almeno tre compagni che hanno frequentato la stessa scuola dell'infanzia;
- nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali particolari esigenze rappresentate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori entro la data del **30 giugno**. Tali esigenze verranno valutate dalla commissione continuità.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno verranno inseriti nelle classi ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente scolastico.

4. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- sesso;
- indicazioni fornite dalle docenti della scuola primaria, in particolare, per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento;
- equa distribuzione degli alunni dell'indirizzo musicale.
- le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti di fine anno per la continuità).